



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO SERVIZIO: SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

N. Reg. Gen. 793 del 24/07/2024

OGGETTO	AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI CON FINALITÀ SOCIALE RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ MEDIANTE ATTIVAZIONE DI COPROGETTAZIONE E SUCCESSIVA EVENTUALE STIPULA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E DELLA LRT 65/2020: APPROVAZIONE NUOVO AVVISO PUBBLICO E AVVIO NUOVO ITER PER LA COPROGETTAZIONE.
----------------	---

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Sindacale n. 69 del 29.09.2023 con cui è stato conferito al sottoscritto l'incarico di direzione del Settore Servizi al Cittadino così come individuato con Delibera della Giunta Comunale n. 238 del 28.09.2023, prorogato fino al 30/09/2024 con Decreto Sindacale n. 25 del 12/06/2024;

Visti:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- la L. 136/2010 e s.m.i. e la L. 217/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., in materia di diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Richiamate:

- la deliberazione del C.C. n. 104 del 21/12/2023 con cui veniva approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026;

- la deliberazione del C.C. n.113 del 21/12/2023 con cui veniva approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;

Visto il Regolamento Comunale per la disciplina dei rapporti con gli Enti del Terzo Settore, in attuazione del Codice del Terzo Settore, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 116 del 21/12/2023, di seguito definito solo come Regolamento;

Visto il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore”;

Vista la Legge regionale 22 luglio 2020, n. 65, avente ad oggetto “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”;

Richiamato il Decreto ministeriale 31 marzo 2021, n. 72, che ha adottato le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore in relazione agli artt. 55-57 del D.Lgs. 117/2017;

Vista la Delibera della Giunta Comunale n. 22 del 01/02/2024, con la quale è stata dichiarata di interesse generale la proposta formulata dalle Associazioni Unione Italiana Lotta alla Distrofia muscolare di Pisa e Coordinamento Etico dei Caregivers di Pisa con nota n. prot. 5023 del 30/01/2024 (**All. 1**) e fornito apposito indirizzo al Settore Servizi al Cittadino affinché venisse attivato il relativo percorso di co-progettazione ai sensi del Regolamento richiamato, relativo all'immobile sito in Orzignano, Via Arrigo Boito;

Rilevato che:

- il territorio di San Giuliano Terme si caratterizza per la presenza di molte realtà ed iniziative volte al superamento delle povertà e di reale sostegno nei percorsi di integrazione;
- l’Amministrazione si è sempre impegnata a favorire e sostenere queste attività, promuovendo la costituzione di un progetto di animazione di comunità capace di agevolare queste esperienze e promuovere la solidarietà come strumento di partecipazione ed inclusione;
- alle esperienze consolidate della Consulta del Volontariato, si è unita quella della costruzione di un tavolo locale sulle povertà (Osservatorio della Povertà) che ha sostenuto lo sviluppo di progetti di presa in carico condivisi tra servizio sociale professionale e territorio ed un potenziamento delle attività della “Zattera” con la possibilità di implementare le opportunità di integrazione e servizio per i ragazzi del territorio con esperienze laboratoriali nel settore della disabilità;

Considerato che il contributo degli enti del terzo settore risulta fondamentale nelle attività di contrasto alla povertà, alla grave marginalità e al disagio sociale ed economico, in quanto detti soggetti spesso sono in grado di leggere in modo più rapido e flessibile i bisogni del territorio, avendo generalmente un forte radicamento nella comunità che permette loro di mobilitare risorse informali e volontarie, altrimenti non facilmente utilizzabili in un sistema di servizi, ed esprimendo al contempo un valore aggiunto di tipo relazionale, scaturente dalla motivazione solidaristica dell’impegno volontario o professionale delle persone impiegate nelle attività, che aiuta a ridurre gli ostacoli all’accessibilità delle prestazioni;

Considerato altresì che la valorizzazione del ruolo del terzo settore rappresenta una chiara finalità dell’Ente, perseguita nell’ottica di dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale che trova riconoscimento nell’articolo 118, comma 4, del dettato costituzionale, come pure nell’art. 8, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli enti locali” e nel principio di “Amministrazione Condivisa”, recentemente affermato dalla Corte Costituzionale;

Richiamati a tale proposito:

- l'art. 2, comma 2 dello Statuto Comunale in base al quale il Comune valorizza le forme di volontariato ed associazionismo, favorendo le opportune iniziative delle istituzioni statali, regionali e locali e dei cittadini e di tutti gli altri soggetti residenti o domiciliati nel territorio comunale singoli od associati nel quadro del principio di sussidiarietà ed assicurando ad esse la propria collaborazione;
- l'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" che consente alle amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, di coinvolgere attivamente gli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento;
- l'art. 15 della legge 22 luglio 2020, n. 65 "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano" che, ribadendo la facoltà per gli enti pubblici di procedere tramite convenzionamento, specifica altresì che il maggior favore rispetto al mercato è valutato, oltre che con riferimento alla convenienza economica, anche in relazione ai maggiori benefici conseguibili per la collettività in termini di maggior attitudine del sistema a realizzare i principi di sussidiarietà, universalità, solidarietà, accessibilità, adeguatezza;

Considerato il vantaggio per l'Amministrazione Comunale proveniente dall'apporto, in termini progettuali e di realizzazione delle attività, dei soggetti del Terzo settore, i quali, valorizzando la partecipazione di volontari e di strutture e mezzi propri, consentono di agire con costi contenuti e di poter utilizzare una serie diversificata di professionalità, strutture, mezzi, esperienze e competenze specifiche;

Considerato inoltre che il terzo settore locale, grazie alle finalità solidaristiche e al radicamento nel territorio, risulta essere una forza in grado di recepire tempestivamente le difficoltà della cittadinanza, con particolare attenzione alle persone in situazione di vulnerabilità sociale e di offrire risposte rapide e immediate ai bisogni più urgenti;

Rilevato che l'Amministrazione comunale intende sostenere e valorizzare iniziative finalizzate ad aggregare attività sociali, tramite la messa a disposizione in un unico luogo fisico di spazi dedicati in specifico ad attività motorie e sociali a favore di soggetti con disabilità e non solo, oltre ad un punto informativo e di facilitazione all'accesso verso servizi sociali e sociosanitari;

Ritenuto opportuno, conformemente ai principi sopra esposti, attivare una procedura di co-progettazione per la realizzazione di interventi e attività rivolti a persone con disabilità, mettendo a disposizione un bene immobile nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale;

Considerato che, rispetto alla valorizzazione e utilizzo dei beni immobili dell'ente, dovranno essere valutati i benefici prodotti dal loro utilizzo in tali progettualità rispetto alla rendita del bene eventualmente prodotto con l'utilizzo privatistico, secondo le stime attestate in perizie in atti d'ufficio, con ponderazione dell'interesse pubblico e della conservazione e corretta gestione del patrimonio, prevedendo, in sede di presentazione del progetto e poi in co-progettazione modalità di misurazione e valutazione dell'impatto e dei risultati prodotti dalle attività;

Considerato che il bene immobile individuato con la Delibera di Giunta Comunale n. 22 del 01/02/2024 risulta il seguente:

- mq. 208,19 in Orzignano, Via Arrigo Boito (ex-asilo), valore d'uso come da perizia in atti d'ufficio € 15.114,60 annui;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 197 del 18/07/2024 "Percorso di co-progettazione finalizzato all'individuazione di enti del terzo settore per la realizzazione di progetti con finalità sociale rivolti a persone con disabilità - atto di indirizzo" con la quale è stato dato il seguente indirizzo al Set-

tore Servizi al cittadino: "...(*omissis*)... b) avvii un nuovo bando di co-progettazione, con l'espressa previsione di ammissibilità per un numero minimo di ETS pari a 2; c) al fine di non rendere troppo gravosa la procedura, preveda comunque un limite massimo di enti ammissibili pari a 4;"

Dato atto che la procedura di scelta delle organizzazioni del terzo settore, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento enunciati dall'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, avviene in seguito alla pubblicazione di un avviso pubblico con il quale richiedere agli Enti del Terzo Settore (di seguito ETS) in possesso di determinati requisiti di manifestare il proprio interesse a co-progettare insieme all'Amministrazione Comunale, presentando progetti di inclusione e coesione sociale, per la successiva eventuale stipula di convenzione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e della LRT 65/2020;

Considerato che gli ETS attiveranno con l'Amministrazione Comunale un partenariato Pubblico-Privato Sociale, che trova il suo fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale, oltre che di Amministrazione Condivisa;

Dato atto che l'istituto della co-progettazione non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, in quanto privo del rapporto sinallagmatico, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11 L. 241/1990, in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, con l'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di interventi sociali;

Considerato che il ricorso a tali forme di accordo e in specie alle forme di co-progettazione è stato recentemente ribadito dalle Linee guida n. 17 dell'ANAC per l'affidamento dei Servizi Sociali (Delibera n. 382 del 27/07/2022), elaborate in applicazione dell'art. 213 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 che rappresentano un coordinamento tra i due sistemi normativi (codice del terzo settore e codice dei contratti pubblici), le quali confermano una riduzione del campo di applicazione del codice dei contratti pubblici alle sole fattispecie ivi espressamente previste e indicando la possibilità di ricorrere, per lo svolgimento dei servizi sociali, ivi compresi quelli individuati nell'allegato IX del codice dei contratti pubblici, a forme di co-programmazione e/o di co-progettazione in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore;

Dato atto che l'accordo di collaborazione, previsto all'art. 119 del D.Lgs. 267/2000, è da stipularsi in forma di convenzione, attraverso la quale vengono definite le modalità di realizzazione del servizio oggetto di co-progettazione in relazione ai reciproci rapporti;

Considerato che le finalità che si intendono perseguire con il presente avviso sono:

- migliorare complessivamente l'integrazione sociale e culturale abbattendo stigmi e realizzando momenti di aggregazione e facilitazione all'accesso ai servizi pubblici sia dell'Ente Locale di riferimento che ai servizi sociosanitari e sociali di USL – SdS;
- facilitare la comunicazione e la informazione sui servizi pubblici per persone con disabilità;
- sostenere le persone con disabilità e i loro conoscenti e familiari, sviluppandone le capacità esistenti e le potenzialità di crescita finalizzate al raggiungimento e mantenimento della massima autonomia possibile e di una vita indipendente;
- promuovere corretti stili di vita per persone fragili come persone disabili;

Ritenuto di fissare i seguenti criteri per l'attribuzione del bene immobile già richiamato:

- gli ETS dovranno essere senza fini di lucro e presentare progettualità di elevato valore sociale o socio-assistenziale;
- i beneficiari delle iniziative vi accederanno in forma gratuita, e dovranno appartenere agli specifici target necessitanti di interventi sociali o socio assistenziali, come previsti nel progetto;
- l’attribuzione di un immobile in comodato d’uso gratuito tiene conto del valore sociale dell’iniziativa e della qualità del progetto presentato;
- messa a disposizione di locali per le attività dell’Osservatorio della Povertà;

Ritenuto altresì di fissare i seguenti criteri per la valutazione della qualità dei progetti:

- qualità progettuale coerente con le finalità dichiarate nella Delibera di Giunta Comunale n. 22 del 01/02/2024 del Comune di San Giuliano Terme, dell’avviso e delle finalità specifiche per l’uso dell’immobile;
- risorse proprie inserite nelle attività (cofinanziamento, volontari, professionalità specifiche, propri beni e mezzi...);
- sostenibilità futura;
- esperienza nel territorio di iniziative analoghe;
- quadro economico coerente e adeguato all’iniziativa;
- quantità utenti attesi e specificità (target) dei destinatari dell’intervento;
- giorni di apertura al pubblico della attività;
- modalità di valutazione del valore/impatto sociale prodotto;
- ampiezza della rete locale attivata;
- accordo/collaborazione con ASL per gli interventi a contenuto/rilevanza socio-sanitaria e per l’inserimento socio-terapeutico di persone provenienti dal disagio psico-sociale, disabili, etc;

Considerato che tali criteri sono stati inseriti nell’avviso e nelle modalità e criteri di valutazione dei progetti;

Rilevato che non saranno ammesse a co-progettazione attività per le quali risulta concesso un altro contributo economico del Comune di San Giuliano Terme o della S.d.S. Zona Pisana per lo stesso periodo e per la stessa attività proposta per la co-progettazione;

Considerato che, in seguito alla presentazione delle candidature, i progetti ammessi in seguito ad istruttoria, saranno sottoposti a valutazione da parte di una commissione, da nominarsi a cura del Dirigente del Servizio, che procederà a valutare i progetti sulla scorta dei criteri di cui all’avviso e ad ammettere alla fase di co-progettazione gli ETS fino al numero massimo indicato, procedendo, in caso di pari merito, a sorteggio in seduta pubblica;

Dato atto che la verifica dei requisiti, in base alle autocertificazioni prodotte, sarà effettuata solo per i soggetti ammessi al convenzionamento;

Dato atto che, con i soggetti ammessi alla co-progettazione, saranno approfonditi e affinati gli aspetti relativi ai progetti di massima presentati in fase di candidatura, apportando le necessarie modifiche ed eventuali integrazioni;

Dato atto che il Servizio Sociale ha predisposto la documentazione necessaria, articolata come segue:

- Avviso Pubblico (**All. 2**)
- Domanda di partecipazione all’avviso (**All. 3**)
- Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (**All. 4**)
- Proposta progettuale preliminare (**All. 5**);

Ritenuto pertanto di procedere alla pubblicazione del suddetto avviso e dei relativi allegati, sul sito istituzionale del Comune <https://www.comune.sangiulianoterme.pisa.it/gare>;

Dato atto che sarà istituita apposita Commissione per verificare le domande di partecipazione pervenute secondo i criteri di ammissibilità e di valutazione stabiliti nell'avviso pubblico e che, con successiva determinazione, si procederà a rendere pubblico l'esito dell'istruttoria e ad invitare i soggetti ammessi alla procedura di co-progettazione alle fasi successive;

Dato atto altresì che con il presente atto non si determina alcuna obbligazione in capo all'Amministrazione Comunale, alla quale è riservata la facoltà di non attivare o attivare solo in parte il convenzionamento successivamente alla fase di co-progettazione, se non riterrà i progetti aderenti alle finalità previste o se non sarà ritenuto raggiunto il necessario interesse pubblico in seguito alla fase di co-progettazione;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Luca Palla, Funzionario dei Servizi alla Persona;

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Dato atto che la presente determinazione non è soggetta al visto di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

- 1) **Di richiamare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **Di procedere**, per le motivazioni esposte in narrativa, all'avvio di una procedura di co-progettazione per la realizzazione di attività con finalità sociale rivolte ad anziani e/o persone con disabilità e successiva eventuale stipula di convenzione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e della LRT 65/2020 rivolta a enti del terzo settore con i requisiti di cui all'avviso allegato, tramite la pubblicazione dell'allegato avviso (**All. 2**) per la presentazione di progetti;
- 3) **Di approvare** i seguenti allegati al presente atto, di cui formano parte integrante e sostanziale:
 - Proposta delle associazioni (**All. 1**)
 - Avviso Pubblico (**All. 2**)
 - Domanda di partecipazione all'avviso (**All. 3**)
 - Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (**All. 4**)
 - Proposta progettuale preliminare (**All. 5**);
- 4) **Di stabilire** che l'avviso pubblico, unitamente agli allegati di cui al punto 3), saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di San Giuliano Terme <https://www.comune.sangiulianoterme.pisa.it/gare>;
- 5) **Di dare atto** che sarà istituita apposita Commissione per la valutazione delle domande di partecipazione che dovranno pervenire secondo i termini e le modalità definite dall'avviso pubblico;

6) **Di rinviare** a successivo provvedimento gli ulteriori adempimenti inerenti agli esiti dell'istruttoria delle domande presentate, la fase di co-progettazione ed il perfezionamento delle Convenzioni;

7) **Di dare atto** che con la presente determinazione non si determina alcuna obbligazione in capo all'Amministrazione Comunale, alla quale è riservata la facoltà di non attivare o attivare solo in parte il convenzionamento per motivi di interesse pubblico, in seguito a valutazioni della commissione giudicatrice;

8) **Di dare atto** che il responsabile del procedimento è il Dott. Luca Palla, Funzionario dei Servizi alla Persona.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Toscana entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento medesimo all'Albo pretorio del Comune

Il Dirigente
Marco Doria / ArubaPEC S.p.A.



Oggetto: lettera d'intenti

Le sottoscritte associazioni **Unione Italiana Lotta alla Distrofia muscolare di Pisa** e **Coordinamento Etico dei Caregivers di Pisa**, con sede sul territorio del comune di San Giuliano Terme, iscritte al Registro del Terzo Settore, svolgono da molti anni attività progettuali con finalità civiche, solidaristiche di utilità sociale focalizzando il proprio operato sull'autonomia e sulla promozione dei diritti delle persone con disabilità, rendendo fattuale l'inclusione attraverso il loro Progetto di vita, con particolare attenzione ai minori appartenenti a nuclei familiari esposti a povertà educativa.

Conseguentemente, si dichiarano interessate ad operare in una struttura di pubblica utilità situata nel comune di San Giuliano Terme in modo da essere più vicini e di supporto alla cittadinanza territoriale.

Tale struttura permetterà di operare in rete anche con altre associazioni territoriali in modo da integrare e potenziare proficuamente le attività.

Si richiede pertanto, in base *all'art. 7 comma 3 del Regolamento comunale* per la disciplina dei rapporti con gli Enti del Terzo Settore, l'attivazione di un percorso di **co-progettazione** per le attività sopra indicate.

22 – 01 -2024, San Giuliano Terme

Firma legale rappresentate
Uildm sezione di Pisa

Firma legale rappresentante
Coordinamento Etico dei Caregivers di Pisa



Il Rappresentante Legale
Signora Lupi Vilma
Presidente uildm sezione di Pisa

Coordinamento Etico dei Caregivers APS
Via Vasari, 51 - S.G.T.
Cell. 347 3530778
Cod. Fisc. 93056950509
caregiverspisa@gmail.com

E
COPIA CON
FORME DI SAN GIULIANO TERME
Art. 20 D.P.R. 445/2000 Art. 23 D.L. n. 59/2001 e s.m. modificato dall'art. 16 D.L. n. 30/12/2010 n. 245
Attesto che
Marco Di
Documenti stampati il giorno 24/07/2024 da Marco Doria.



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

~ MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE ~

Provincia di Pisa

Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore per la realizzazione di progetti con finalità sociale rivolti a persone con disabilità mediante attivazione di co-progettazione e successiva eventuale stipula di convenzione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e della LRT 65/2020

Premessa.

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. ____ del ____, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. e dell'art. 11 della L.R.T. 65/2020, il Comune di San Giuliano Terme intende conoscere gli Enti del Terzo Settore (di seguito ETS) che sono interessati a svolgere eventuale attività di co-progettazione per la realizzazione di progetti con finalità sociale rivolti a persone con disabilità.

Una volta acquisite le disponibilità, il Comune individuerà tra le candidature presentate, in seguito ad istruttoria comparativa sulla base dei criteri predefiniti, più soggetti (a partire dal numero minimo previsto di due e fino ad un massimo di quattro) con cui attivare la co-progettazione e l'eventuale convenzionamento per la realizzazione delle attività.

In base alla Delibera della Giunta Comunale n. 22 del 01/02/2024 è prevista la possibilità di utilizzare un fabbricato di proprietà comunale sito nella frazione di Orzignano, Via Arrigo Boito, che sarà concesso in comodato d'uso gratuito nel caso in cui il valore/impatto in termini di ricaduta e beneficio per la comunità dell'iniziativa compensi la mancata redditività del bene sul mercato privato. In caso di copertura parziale o insoddisfacente, il bene potrà essere oggetto di comodato d'uso oneroso o parzialmente oneroso, tenendo conto del valore economico del bene, accertato con perizia tecnica depositata in atti d'ufficio.

A tal fine, gli ETS che si candideranno per l'utilizzo di tali spazi dovranno prevedere forme e strumenti per la misurazione delle ricadute e dei benefici prodotti dall'iniziativa, con un set di indicatori per valutazioni in itinere e ex post.

Il Comodato d'uso gratuito o oneroso per gli immobili in esame sarà stabilito in fase di co-progettazione, tenuto conto della redditività e del valore prodotto dall'iniziativa.

Il bene immobile costituisce risorsa ai fini della co-progettazione, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 117/2017, pertanto nella determinazione dell'importo da assegnare all'iniziativa si tiene conto che già è presente tale forma di sostegno.

Art. 1 – Contesto di riferimento.

Il territorio di San Giuliano Terme si caratterizza per la presenza di molte realtà ed iniziative volte al superamento delle povertà e di reale sostegno nei percorsi di integrazione.

L'amministrazione si è sempre impegnata a favorire e sostenere queste attività promuovendo la

costituzione di un progetto di animazione di comunità capace di agevolare queste esperienze e promuovere la solidarietà come strumento di partecipazione ed inclusione.

In questo senso, alle esperienze consolidate della Consulta del Volontariato, si è unita quella della costruzione di un tavolo locale sulle povertà (Osservatorio della Povertà) che ha sostenuto lo sviluppo di progetti di presa in carico condivisi tra servizio sociale professionale e territorio ed un potenziamento delle attività della “Zattera” con la possibilità di implementare le opportunità di integrazione e servizio per i ragazzi del territorio con esperienze laboratoriali nel settore della disabilità. Elemento, quest’ultimo, fondamentale sia per la popolazione normodotata che diversamente abile, stante il progressivo aumento della vita media, soprattutto nelle piccole frazioni decentrate dei grandi centri urbani.

Con il presente avviso si mira pertanto ad aggregare attività sociali tramite la messa a disposizione in un unico luogo fisico di spazi dedicati in specifico ad attività motorie e sociali a favore di soggetti con disabilità, oltre ad un punto informativo e di facilitazione all’accesso verso servizi sociali e sociosanitari.

In particolare, quanto al vivere quotidiano delle persone con disabilità psichiche, fisiche o sensoriali, ci si pone la finalità generale della tutela dei bisogni delle persone con disabilità che rappresenta una delle più rilevanti sfide delle società avanzate. Sostenere e valorizzare la centralità della persona, sviluppandone le capacità esistenti e le potenzialità di crescita, in una logica diversa dal puro assistenzialismo attuato con l’erogazione delle prestazioni, ma orientata allo sviluppo e al raggiungimento della massima autonomia possibile, della vita indipendente, che costituisce anche una priorità della Regione Toscana, come evidenziato dal Focus 2 del vigente PSSIR *“Sostenere e valorizzare la centralità della persona con disabilità, sviluppandone le capacità esistenti e le potenzialità di crescita finalizzate al raggiungimento e mantenimento della massima autonomia possibile e di una vita indipendente”*.

Il presente avviso si pone l’obiettivo di individuare idee progettuali legate agli indirizzi sopra riportati, da realizzare negli spazi messi a disposizione nella frazione di Orzignano dal Comune di San Giuliano Terme, proposte da associazioni di volontariato e/o associazioni di promozione sociale.

Art. 2 – Quadro normativo.

- Art. 118 della Costituzione che prevede che “Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che in particolare all’art. 11 prevede gli “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento” e all’art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” che all’art. 3 c. 5, stabilisce che “i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall’autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;
- Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, in particolare gli art. 1 “Alla gestione ed all’offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella

realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata” e 6, c. 2 che attribuisce ai Comuni l’attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all’art.1, c. 5”;

- Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005 n. 40 “Disciplina del Servizio Sanitario Regionale”;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore”, artt. 55 – 57;
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020, adottato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 73 del 9 ottobre 2019 e ancora in vigore ai sensi dell’articolo 29 della Legge Regionale 1/2015. in particolare l’Obiettivo 4 Vivere la cronicità, l’Obiettivo 5 Nuovi modelli di “care” – destinatari, dedicato agli anziani e il Focus 2 “Sostenere e valorizzare la centralità della persona con disabilità, sviluppandone le capacità esistenti e le potenzialità di crescita finalizzate al raggiungimento e mantenimento della massima autonomia possibile e di una vita indipendente”;
- Sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020;
- Legge Regionale Toscana 22 luglio 2020 n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore Toscano”, artt. 9 – 11;
- Regolamento Comunale per la disciplina dei rapporti con gli Enti del Terzo Settore, in attuazione del Codice del Terzo Settore, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 116 del 21/12/2023.

Art. 3 – Oggetto.

Con il presente avviso, il Comune di San Giuliano Terme invita gli enti di cui al successivo art. 5 a presentare domanda di partecipazione per individuare soggetti con i quali attivare un percorso di co-progettazione, per la successiva realizzazione di attività con finalità sociale rivolte a persone con disabilità.

Le finalità che si intendono perseguire con il presente avviso sono le seguenti:

- valorizzare la capacità degli ETS di progettare in dettaglio ed insieme all’Amministrazione Comunale percorsi di socialità; a tale proposito, si evidenzia che all’interno della proposta progettuale dovrà necessariamente essere prevista la messa a disposizione di locali per le attività dell’Osservatorio della Povertà, il cui Regolamento è stato approvato con delibera del C.C. n. 50 del 15/06/2023, secondo un calendario che sarà concordato in fase di co-progettazione in base alle esigenze reciproche;
- coinvolgere la rete degli ETS in progetti utili e di solidarietà per la collettività, con il sostegno attivo dell’A.C., secondo la formula dell’Amministrazione condivisa;
- utilizzare e valorizzare alcuni spazi pubblici in immobili del patrimonio del Comune di San Giuliano Terme, con progettualità condivise e integrate;
- ottimizzare l’uso delle risorse pubbliche attuando interventi che prevedono anche l’impiego di risorse messe a disposizione dagli ETS (volontariato, spazi, progettualità, personale, coordinamento, mezzi e risorse, etc.).

Criteria per la concessione in comodato d’uso gratuito del fabbricato di proprietà comunale nella frazione di Orzignano, Via Arrigo Boito:

- gli ETS dovranno essere senza fini di lucro e presentare progettualità di elevato valore sociale o socio-assistenziale;
- i beneficiari delle iniziative vi accederanno in forma gratuita, e dovranno appartenere agli specifici target necessitanti di interventi sociali o socio assistenziali, come previsti nel progetto;
- l'attribuzione di un immobile in comodato d'uso gratuito tiene conto del valore sociale dell'iniziativa e della qualità del progetto presentato;
- messa a disposizione di locali per le attività dell'Osservatorio della Povertà.

Criteria per la valutazione della qualità dei progetti presentati:

- qualità progettuale coerente con le finalità dichiarate nella Delibera di Giunta Comunale n. 22 del 01/02/2024 del Comune di San Giuliano Terme, dell'avviso e delle finalità specifiche per l'uso dell'immobile;
- risorse proprie inserite nelle attività (cofinanziamento, volontari, professionalità specifiche, propri beni e mezzi...);
- sostenibilità futura;
- esperienza nel territorio di iniziative analoghe;
- quadro economico coerente e adeguato all'iniziativa;
- quantità utenti attesi e specificità (target) dei destinatari dell'intervento;
- giorni di apertura al pubblico della attività;
- modalità di valutazione del valore/impatto sociale prodotto;
- ampiezza della rete locale attivata;
- accordo/collaborazione con ASL per gli interventi a contenuto/rilevanza socio-sanitaria e per l'inserimento socio terapeutico di persone provenienti dal disagio psico-sociale, disabili, etc.

Per la miglior realizzazione delle attività di cui alla co-progettazione, in esito alla procedura comparativa e all'individuazione di un numero congruo di ETS con i quali attivare le attività, l'Amministrazione Comunale mette a disposizione proprie risorse per integrare quelle del Terzo Settore, come di seguito specificato:

- risorse umane: personale del Servizio Sociale per la supervisione, coordinamento e gestione aspetti amministrativi dei progetti;
- beni immobili del patrimonio del Comune di San Giuliano Terme, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 117/2017.

Gli immobili potranno essere concessi in comodato d'uso gratuito solo nel caso in cui sia previsto, in fase di presentazione del progetto, di raggiungere risultati il cui valore di ricaduta sulla comunità sia da ritenersi compensativo o migliorativi rispetto alla redditività dei cespiti che potrebbe essere assicurata dal mercato privato. Il vantaggio per l'A.C. sarà da ricercare in termini di raggiungimento dell'interesse pubblico e con indicatori di valutazione dell'impatto sociale previsto.

Tali immobili potranno altresì essere concessi in comodato d'uso oneroso, non ricorrendo i presupposti di cui sopra, se necessari al progetto presentato.

Al fine di valutare la compensazione dell'interesse pubblico per l'impiego di tali beni, la stima del loro valore corrispondente è stata definita con perizie tecniche, in base ai prezzi di mercato del luogo ove sono collocati, da fattori di valutazione sullo stato dell'immobile e quant'altro, depositate in atti dello scrivente Servizio Sociale.

Il bene immobile posto a disposizione degli ETS risulta il seguente:

- mq. 208,19 in Orzignano, Via Arrigo Boito (ex-asilo), valore d'uso come da perizia € 15.114,60 annui.

L'associazione deve avere una propria sede. Non è ammesso stabilire la sede nei locali del Comune

destinati alle attività.

Di seguito la descrizione delle attività previste, dei criteri e delle risorse disponibili:

Descrizione:

La popolazione target prioritaria di riferimento sarà composta da persone con varie disabilità o altrimenti non autosufficienti.

Le attività dovranno prevedere preferibilmente anche momenti di integrazione con l'intera cittadinanza in una logica di abbattimento di stigmi sociali e culturali.

Nello specifico, gli obiettivi operativi che si richiedono, sono:

- realizzazione attività laboratoriali e culturali rivolte a persone con disabilità, ma aperte anche alla cittadinanza;
- realizzazione attività di socializzazione e ricreative rivolte a persone con disabilità, ma aperte anche alla cittadinanza;
- realizzazione punto informativo e di facilitazione all'accesso verso servizi sociali e sociosanitari da coordinare con le iniziative del Comune di San Giuliano Terme.

Ammissibili alla fase di co-progettazione:

Minimo 2 ETS, massimo 4 ETS.

Risorse complessive rese disponibili dall'A.C.:

Non sono previste risorse economiche, ma solo la possibilità di utilizzare un immobile del valore complessivo stimato di € 15.114,60 annui per la realizzazione delle attività in comodato d'uso gratuito ricorrendo i presupposti necessari.

Descrizione Immobile:

mq. 208,19 in Orzignano, Via Arrigo Boito (ex-asilo), valore d'uso come da perizia € 15.114,60 annui.

Sede attività, strumenti e mezzi:

Il soggetto partecipante deve rendere disponibili mezzi, strumenti, personale volontario ed eventuali professionalità necessarie, adeguati per la realizzazione delle attività.

In allegato al presente Avviso è visibile la pianta della ripartizione degli spazi interni dello stabile, al fine di una più corretta composizione delle proposte progettuali da parte dei candidati di cui all'art. 5 del presente Avviso.

Art. 4 – Finalità generali.

Gli interventi previsti e descritti nell'art. 2 di questo avviso si prefiggono il conseguimento delle seguenti finalità generali:

- migliorare complessivamente l'integrazione sociale e culturale abbattendo stigmi e realizzando momenti di aggregazione e facilitazione all'accesso ai servizi pubblici sia dell'Ente Locale di riferimento che ai servizi sociosanitari e sociali di USL – SdS;
- facilitare la comunicazione e la informazione sui servizi pubblici per persone con disabilità;
- sostenere le persone con disabilità e i loro conoscenti e familiari, sviluppandone le capacità esistenti e le potenzialità di crescita finalizzate al raggiungimento e mantenimento della massima autonomia possibile e di una vita indipendente;
- promuovere corretti stili di vita per le persone disabili.

Art. 5 – Soggetti ammessi a partecipare e requisiti.

Soggetti ammessi a partecipare.

Sono ammessi a partecipare alla manifestazione di interesse, presentando una candidatura, gli ETS

iscritti nel Registro Unico del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 4 del Codice Terzo Settore – D.Lgs 117/2017, che abbiano sede legale e/o sede operativa nel territorio della Regione Toscana e in possesso requisiti generali e speciali di partecipazione qui di seguito elencati.

Gli ETS che non hanno sede in Toscana potranno accedere con impegno a istituire una sede operativa in Toscana, entro un mese dalla presentazione della candidatura. Agli ETS così definiti è richiesta una capacità progettuale ed un'esperienza nella realizzazione di attività ed interventi oggetto dell'avviso rivolti all'area qui descritta, con l'apporto di volontari e/o strutture, mezzi e strumenti necessari per garantire che sia data attuazione ai principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

Tra questi soggetti, in seguito ad istruttoria e valutazione della Commissione appositamente costituita, saranno individuati i soggetti con i quali attivare la co-progettazione e stipulare eventualmente la convenzione.

Requisiti generali di partecipazione.

Il presente avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore che siano in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

1. Non avere a proprio carico divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
2. Non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165;
3. Non avere in corso procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
4. Non essere in corso in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
5. Non aver subito in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
6. Non essere incorsi in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana.

Requisiti speciali di partecipazione:

Per la partecipazione al presente avviso e alla fase di co-progettazione sono richiesti, inoltre, a pena di esclusione, i seguenti requisiti di idoneità:

- a) sede legale e/o sede operativa nel territorio della regione Toscana (da attivarsi entro un mese dalla richiesta di partecipazione per coloro che ne sono privi);
- b) iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (il requisito si intende soddisfatto per gli Enti del Terzo Settore che risultavano già iscritti ai relativi e preesistenti registri regionali o provinciali prima del 23/11/2021, data di entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in attesa del trasferimento dei dati al RUNTS, come da decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 561 del 26 ottobre 2021). Il possesso del requisito dell'iscrizione ai registri deve perdurare nei confronti di tutti i soggetti partecipanti, la perdita di tale requisito comporta la risoluzione dalla convenzione.
- c) comprovata esperienza nello svolgimento di attività di inclusione sociale coerenti con quelle previste dal presente bando e svolte per almeno tre anni (anche non continuativi), realizzate per

pubbliche amministrazioni o con il contributo di pubbliche amministrazioni.

Per la comprova del requisito il Comune acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, per gli ETS che saranno ammessi al convenzionamento.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato dal Legale Rappresentante del soggetto partecipante ai sensi e nei modi di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso determina l'esclusione dalla procedura in argomento e dalle successive fasi.

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 6 – Durata del progetto.

Le attività progettuali avranno durata di n. 5 (cinque) anni a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione e potranno essere rinnovate per ulteriori n. 5 (cinque) anni.

La relativa convenzione sarà stipulata previa verifica con esito positivo dei controlli dei requisiti generali e speciali di partecipazione o, nelle more, data la necessità di garantire la partenza alle attività, con clausola risolutiva espressa in caso i controlli siano ancora in corso. Potranno essere previste proroghe al termine del periodo stabilito per motivate esigenze, su richiesta degli ETS, approvate e disposte dal Comune di San Giuliano Terme, per il tempo necessario a terminare le attività progettuali.

Il rinnovo è da intendersi in forma tacita, fatti salvi i seguenti casi:

- a) dichiarazione da far pervenire all'altra parte entro e non oltre i 6 mesi precedenti alla conclusione del quinquennio;
- b) risultati negativi del monitoraggio di cui al successivo art. 13 per almeno 3 anni su 5.

Art. 7 – Impegni delle parti.

Impegni del Comune di San Giuliano Terme.

Il Comune di San Giuliano Terme contribuirà alla realizzazione dell'attività in oggetto mettendo a disposizione per l'attuazione delle iniziative, oggetto del presente Avviso, l'immobile di proprietà comunale nella frazione di Orzignano, Via Arrigo Boito, iscritto al bilancio – conto del patrimonio – per un valore pari a € 126.013,10, valore d'uso Euro 15.114,60 come da perizia tecnica in atti d'ufficio.

Impegni degli ETS.

Si impegnano a realizzare le attività indicate nella proposta progettuale e a farsi carico delle spese per le attività realizzate negli spazi messi a disposizione nello stabile di Orzignano.

Si impegnano altresì a concordare con l'Osservatorio delle Povertà un calendario di uso condiviso dei locali.

Le azioni e gli interventi previsti dalla proposta progettuale dovranno essere in linea con quanto descritto all'art. 3 del presente Avviso ed essere in grado di autosostenere finanziariamente le iniziative elencate nella proposta progettuale da presentare.

Tale autofinanziamento, comprensivo dei costi delle utenze, a carico delle associazioni di promozione sociale e di volontariato assegnatarie dell'attività in oggetto, **dovrà essere riportato nella scheda progettuale dettagliata all'art. 3 del presente Avviso.**

Art. 8 – Modalità e termini di presentazione della domanda.

Le richieste di partecipazione al presente Avviso dovranno pervenire entro le **ore 12,00** del giorno **27 agosto 2024** esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo:

comune.sangiulianoterme@postacert.toscana.it

L'Amministrazione comunale declina fin d'ora ogni responsabilità per disguidi di qualunque natura che impediscano il recapito della richiesta nel termine stabilito dal presente avviso.

Nell'oggetto della PEC andrà indicata la seguente dicitura:

“Avviso pubblico per co-progettazione interventi per disabili”.

Dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato A) sottoscritta dal Legale Rappresentante/Procuratore dell'ETS singolo o capofila di ATS/ATI costituita o costituenda, raggruppamento. Il modello compilato dovrà essere corredato dagli allegati richiesti dall'Allegato A. La firma potrà essere digitale o con firma olografa corredata da documento di identità in corso di validità dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta, del soggetto concorrente.
2. Proposta progettuale redatta secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato B) sottoscritta dal Legale Rappresentante/Procuratore dell'ETS singolo o capofila di ATS/ATI costituita o costituenda, raggruppamento (in questo caso ultimo firmeranno con firma olografa negli appositi spazi della domanda gli altri ETS del raggruppamento).
3. Copia dello statuto o atto costitutivo dell'organizzazione proponente e degli eventuali partner.
4. **NEL SOLO CASO DI PRESENTAZIONE DA PARTE DI ATS/ATI O RAGGRUPPAMENTO:** dichiarazione dei legali rappresentati, ai sensi degli Artt. 48-76 D.P.R. 28/12/2000, n°445, dei partners in carta libera da cui evincere i “Requisiti di carattere generale” e i “Requisiti di ordine speciale e idoneità professionale” (Art. 4 secondo comma del presente Avviso).
5. **SOLO IN CASI DI ATS/ATI:** Dichiarazione di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti (ATS/ATI da costituire) oppure Atto Costitutivo ATS o ATI (se già costituita).

L'apertura dei plichi per la verifica del contenuto amministrativo si terrà in seduta pubblica in data **4 settembre 2024**, alle **ore 11,00**.

Qualora la proposta coinvolga più organizzazioni costituite in partnership o costituenda ATS/ATI, è necessario, inoltre, specificare le modalità e gli ambiti di collaborazione, producendo i documenti di intesa/collaborazione con l'organizzazione capofila proponente; dovrà altresì essere indicato per ciascuna delle attività proposte il soggetto attuatore.

Nel caso di ATS/ATI costituita andrà allegata copia.

Sono considerate inammissibili, quindi escluse dalle successive fasi della procedura, le manifestazioni d'interesse:

- pervenute oltre il termine di scadenza stabilito nel presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 5;
- prive della documentazione richiesta ai sensi del presente articolo dell'Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste del presente articolo dell'Avviso.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le norme previste dal medesimo.

Art. 9 – Criteri di valutazione.

	CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNT. MAX
1)	Esperienza ulteriore ai 3 anni nella progettazione e gestione di servizi e azioni attinenti l'oggetto del presente avviso	Il soggetto proponente dovrà elencare le esperienze analoghe maturate, svolte per pubbliche amministrazioni o con il loro contributo. Il punteggio sarà parametrato in proporzione agli ulteriori anni oltre ai 3 di base, attribuendo due punti per ogni anno aggiuntivo fino a un massimo di 20.	20
2)	Figure professionali e volontari impiegati nel progetto	Il concorrente deve indicare il numero e le competenze o professionalità o titoli delle figure che saranno impiegate per lo svolgimento delle attività progettuali dai quali dovrà emergere l'adeguatezza e la coerenza con il presente avviso; dovrà indicare inoltre il numero dei volontari impiegati nel progetto, le competenze o esperienze pregresse, il tempo di impiego totale.	15
3)	Radicamento sul territorio	Il concorrente deve indicare entità e volume di progetti/attività professionali svolte nel Comune di San Giuliano Terme e nella Provincia di Pisa in collaborazione con altri soggetti istituzionali e non, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso.	20
4)	Capacità di organizzazione e gestione di rete operativa di supporto	Il soggetto proponente dovrà indicare le reti di collaborazione attivate sul territorio pisano sulle quali può contare, in relazione alle tematiche oggetto del presente avviso (allegando atti di condivisione, di supporto, di collaborazione, di partenariato ed altro con soggetti utili/coerenti con la proposta progettuale).	10
5)	Qualità progettuale e piano delle attività: - coerenza tra la proposta progettuale e le finalità dell'avviso; - adeguatezza delle modalità operative; - innovatività	Il soggetto proponente deve presentare un Piano delle attività <u>sintetico</u> , indicando chiaramente almeno i seguenti contenuti: i tempi, le fasi di attuazione; le modalità operative (giorni di apertura al pubblico delle attività); le modalità di attuazione; i risultati attesi; gli utenti previsti (tipologia e numero); gli elementi di innovazione.	20
6)	Adeguatezza e coerenza del piano finanziario rispetto ai contenuti del progetto	Il proponente deve dimostrare l'adeguatezza e la coerenza del piano economico rispetto agli obiettivi e alle attività previste nel progetto.	10
7)	Attività statutaria	Il soggetto proponente deve dimostrare di avere quale attività principale da Statuto quella della gestione della disabilità.	5

TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	100
-------------------------------------	------------

Una apposita Commissione tecnica provvederà a redigere una graduatoria da cui seguirà la selezione del candidato che avrà ottenuto il maggior punteggio in base a quanto riportato nell'art. 3 del presente Avviso.

Per la valutazione delle voci in caso di presentazione della domanda da parte di ATS/ATI o raggruppamento si sommeranno le esperienze e le documentazioni di tutti i soggetti facenti parte di tali partnership e regolarmente presentate e dichiarate nella domanda.

In relazione agli elementi della Proposta progettuale presentata, la Commissione Tecnica procederà all'attribuzione di un giudizio in corrispondenza di ciascun elemento e all'assegnazione di un punteggio, come indicato nella tabella seguente, escluso il punto n. 1, ivi specificato.

SCALA DI VALUTAZIONE	
Giudizio	% Punteggio
Non valutabile	0%
Parzialmente adeguato	25%
Sufficiente	50%
Discreto	70%
Buono	80%
Ottimo	100%

Il punteggio finale relativo alla proposta è dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione ai singoli elementi.

Art. 10 – Chiarimenti.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo posta elettronica, con oggetto “Chiarimenti co-progettazione” al seguente indirizzo: sociale@comune.sangiulianoterme.pisa.it entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **20 agosto 2024**.

Si procederà a rispondere ai quesiti, compresi quelli di valenza generale, mediante pubblicazione sul sito web del Comune di San Giuliano Terme: <https://www.comune.sangiulianoterme.pisa.it/> (sezione Bandi e concorsi) al fine di garantire trasparenza e adeguata pubblicità. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune di San Giuliano Terme fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dall'Amministrazione Comunale ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Qualora la proposta coinvolga più soggetti costituiti in partnership, è necessario specificare le modalità e gli ambiti di collaborazione. Alla domanda devono essere allegati i documenti di intesa/collaborazione fra i soggetti partner e dovrà essere indicato il soggetto capofila, la percentuale di volontari di ciascun soggetto partecipante al partenariato, nonché la percentuale di attività da svolgere per ciascun soggetto.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti da tutti i partners.

Art. 11 – Modalità di selezione e convenzionamento.

Una apposita Commissione tecnica, composta da n. tre membri nominati con provvedimento dirigenziale, redatta la graduatoria di cui al precedente art. 9, dichiarerà selezionate le candidature che avranno ottenuto il punteggio più alto.

Non saranno in ogni caso inseriti in graduatoria i progetti che non raggiungano almeno 60 punti.

Il Comune si riserva la facoltà di non procedere ad attivare la co-progettazione e/o ad attivare il successivo convenzionamento, qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo, a suo insindacabile giudizio.

Art. 12 – Modalità di svolgimento della co-progettazione.

Il procedimento di co-progettazione si svilupperà con i soggetti individuati in una o più sessioni necessarie alla definizione di un progetto condiviso che si sostanzierà pertanto in:

- 1) un progetto esecutivo;
- 2) un Piano economico di dettaglio delle spese;
- 3) un sistema di monitoraggio e valutazione periodica della qualità del servizio.

Il procedimento di co-progettazione si conclude con la sottoscrizione del progetto condiviso e della relativa convenzione, con cui si disciplina il rapporto di partenariato e le modalità di gestione delle attività.

Indipendentemente dall'esito finale, la partecipazione degli ETS all'attività di co-progettazione oggetto del presente avviso avviene a titolo gratuito. Qualora non si dovesse arrivare ad alcun progetto condiviso e alla relativa convenzione, nulla è dovuto agli enti partecipante.

Art. 13 – Attività di monitoraggio.

Alla scadenza di ogni annualità (12 mesi a partire dalla data della Convenzione), il Comune di San Giuliano Terme procederà a convocare sessioni di monitoraggio sul numero e la qualità delle iniziative svolte.

Art. 14 – Pubblicità.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di San Giuliano Terme www.comune.sangiulianoterme.pisa.it

Art. 15 – Informazioni relative alla raccolta dei dati personali.

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 e del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e ss.mm.ii. (cd. "Codice privacy").

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Sindaco del Comune di San Giuliano Terme.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: Dott. Giulio Elmini email: gelmini@comune.sangiulianoterme.pisa.it

Il Titolare e il Responsabile del trattamento dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 29 e 32 del GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del Codice privacy, si impegnano a consentire il trattamento solo da parte di personale debitamente autorizzato impartendo specifiche istruzioni operative.

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle

norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile aziendale della protezione dei dati. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:

(<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Art. 16 – Responsabile del procedimento.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Luca Palla, Funzionario Responsabile dei Servizi alla Persona del Comune di San Giuliano Terme.

Il Dirigente
Dott. Marco Doria

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Procedura per l'individuazione di Enti del Terzo Settore per la realizzazione di progetti di inclusione e coesione sociale mediante attivazione di co-progettazione e successiva eventuale stipula di convenzione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e della LRT 65/2020 per lo svolgimento di attività con finalità sociale rivolte a disabili.

Il/La sottoscritto/a

nato/a

il

codice fiscale

residente a

CAP

via e n° civico

in qualità di legale rappresentante di

forma giuridica

C.F./P.IVA

e-mail

PEC

Dopo aver preso visione dell'avviso meglio specificato in oggetto e di cui accetta integralmente le modalità di effettuazione e le indicazioni ivi riportate, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (ARTT. 48-76 D.P.R. 28/12/2000, N°445)

CHIEDE

di partecipare alla procedura per l'individuazione di Enti del Terzo Settore per la realizzazione di progetti di inclusione e coesione sociale mediante attivazione di co-progettazione e successiva eventuale stipula di convenzione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e della LRT 65/2020 per lo svolgimento di attività con finalità sociale rivolte a disabili:

In qualità di

- ente singolo
 - RTI
 - Associazione Temporanea di Impresa (ATI) in qualità di soggetto capofila
 - Associazione Temporanea di Scopo (ATS) in qualità di soggetto capofila
- (barrare una delle opzioni)*

COMUNICA

- che la persona incaricata di partecipare alla fase di co-progettazione è (Cognome e nome) _____ nato/a _____ a _____ il _____ residente in _____ (Prov.) _____ Via _____ n. _____ cap _____ C.F. _____ tel. _____ e-mail _____ pec _____;
- che le eventuali comunicazioni in ordine agli esiti della presente selezione dovranno essere effettuate al seguente indirizzo email o PEC _____;
- di aver letto l'Avviso e di accettare quanto in esso previsto;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679 che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- che ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione verranno comunicate tempestivamente.

SI IMPEGNA

(nel caso di ETS non avente, alla data di presentazione della domanda, sede legale e/o operativa sul territorio della Regione Toscana):
a istituire la propria sede legale e/o operativa sul territorio della Regione Toscana entro 1 mese dalla comunicazione di assegnazione della co-progettazione;

(luogo e data)

(firma del Legale Rappresentante)

Si allega copia fotostatica non autenticata del documento di identità del dichiarante

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

Procedura per l'individuazione di Enti del Terzo Settore per la realizzazione di progetti di inclusione e coesione sociale mediante attivazione di co-progettazione e successiva eventuale stipula di convenzione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e della LRT 65/2020 per lo svolgimento di attività con finalità sociale rivolte a disabili.

Il/La sottoscritto/a

nato/a

il

codice fiscale

residente a

CAP

via e n° civico

in qualità di legale rappresentante di

forma giuridica

C.F./P.IVA

e-mail

PEC

Dopo aver preso visione dell'avviso meglio specificato in oggetto e di cui accetta integralmente le modalità di effettuazione e le indicazioni ivi riportate, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (ARTT. 48-76 D.P.R. 28/12/2000, N°445)

DICHIARA

(N.B. Le dichiarazioni contenute nel presente modello sono da rendere, salvo diversa specifica, da parte di tutti i partecipanti)

• che l'ETS:

- ha la seguente forma giuridica _____

- ha il seguente codice fiscale _____

- ha la seguente partita IVA _____

- è iscritto al n. _____ del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore *(Il requisito si intende soddisfatto per gli enti del Terzo Settore che risultavano già iscritti ai relativi e preesistenti registri regionali o provinciali prima del 23/11/2021, data di entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in attesa del trasferimento dei dati al RUNTS, come da decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 561 del 26 ottobre 2021)*

- ha il seguente oggetto sociale: _____

ed esercita le seguenti attività: _____

- ha sede legale in: _____

via _____ n. _____

- ha sede operativa in: _____

via _____ n. _____

- ha domicilio fiscale in: _____

via _____ n. _____

- che l'ETS ha i seguenti recapiti:

telefono: _____

pec: _____

posta elettronica non certificata: _____

(N.B. La dichiarazione di cui al punto successivo è da rendere in caso di firma congiunta)

- che in base allo statuto o atto costitutivo i poteri di amministrazione sono attribuiti alla/e seguente/i persona/e:

_____ (cognome e nome)

nato/a a _____ il _____

C.F. _____

_____ (cognome e nome)

nato/a a _____ il _____

C.F. _____

- che in base allo statuto o atto costitutivo la rappresentanza legale è attribuita alle seguenti persone:

_____ (cognome e nome)

nato/a a _____ il _____

C.F. _____

carica sociale _____

data di nomina _____ data di scadenza _____

_____ (cognome e nome)

nato/a a _____ il _____

C.F. _____

carica sociale _____

data di nomina _____ data di scadenza _____

(N.B. aggiungere righe per ulteriori partner diversi dal capofila)

(dichiarazione da rendere solo in caso di firma congiunta)

- che il/i seguente/i legale/i rappresentante/i: _____

ha/hanno firma congiunta con il/i seguente/i altro/i legale/i rappresentante/i:

e che per la presentazione della domanda di partecipazione è necessaria non è necessaria
(barrare l'opzione prescelta) la firma congiunta fra n. _____ legali rappresentanti;

DICHIARA INOLTRE

1. di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94-95 del D.Lgs 36/2023, e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
2. di non avere a proprio carico divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
3. di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165;

4. di non avere in corso procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;
5. di non essere in corso in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
6. di non aver subito in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
7. di non essere incorso in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
8. di avere sede legale e/o sede operativa nel territorio della regione Toscana; in mancanza, di impegnarsi a istituire la propria sede legale e/o operativa sul territorio della Regione Toscana entro n. 1 mese dalla presentazione della propria candidatura ;
9. di essere in possesso di comprovata esperienza nello svolgimento di attività coerenti con quelli del bando in oggetto

(INDICARE TITOLO E BREVE DESCRIZIONE ATTIVITÀ)

ENTE PUBBLICO COMMITTENTE: _____
 DATA E NUMERO ATTO DI CONFERIMENTO _____
 DURATA _____

DICHIARA INOLTRE

- DI AVER LETTO E COMPRESO L'AVVISO PUBBLICO DI CUI IN OGGETTO, E DI ESSERE IN POSSESSO DI TUTTI I REQUISITI, ANCHE QUI NON ELENCATI, RICHIESTI DALL'AVVISO;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso e nella determinazione dirigenziale di approvazione;

ATTESTA ALTRESÌ

di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente avviso, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

(luogo e data)

(firma del Legale Rappresentante)

Si allega copia fotostatica non autenticata del documento di identità del dichiarante

SCHEMA PROPOSTA PROGETTUALE

Procedura per l'individuazione di Enti del Terzo Settore per la realizzazione di progetti di inclusione e coesione sociale mediante attivazione di co-progettazione e successiva eventuale stipula di convenzione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e della LRT 65/2020 per lo svolgimento di attività con finalità sociale rivolte a disabili.

Descrizione sintetica della proposta progettuale coerente con con le finalità e gli obiettivi operativi

Elementi di integrazione e raccordo con il territorio

Indicare i soggetti con i quali costituire rete di collaborazione in relazione alle tematiche del bando (ALLEGARE atti di condivisione, di supporto, di collaborazione, di partenariato ed altro con soggetti utili/coerenti con la proposta progettuale).

Modello organizzativo interno per la gestione delle attività (tramite anche eventuale raggruppamenti o ATS/ATI)

Figure professionali totali impiegate nel progetto per n. Totale ore/annue.....

Titoli posseduti esperienze analoghe pregresse.....formazione.....

Volontari totali impiegati nel progetto.....per n. Totali ore/annue.....

Titoli posseduti esperienze analoghe pregresse.....formazione.....

Monitoraggio, indicatori e risultati attesi e verifica

Finalità e Obiettivi operativi

Azione co progettuale	Finalità	Obiettivi operativi	COSTI PROPOSTA PROGETTUALE		POSSIBILI RICAVI PER PROPOSTA PROGETTUALE	
			Descrizione voce	€ (suddividere in base alle voci della colonna sinistra)	Descrizione voce	€ (suddividere in base alle voci della colonna sinistra) – INDICARE LA POSSIBILE FONTE
Centro Polivalente in località Orzignano (San Giuliano Terme) rivolto prioritariamente a persone disabili	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare complessivamente l'integrazione sociale e culturale abbattendo stigmi e realizzando momenti di aggregazione e facilitazione all'accesso ai servizi pubblici sia dell'Ente Locale di riferimento che ai servizi sociosanitari e sociali di USL – SdS - Facilitare la comunicazione e la informazione sui servizi pubblici per persone con disabilità - Sostenere la persona con disabilità e i loro conoscenti e familiari, sviluppandone le capacità esistenti e le potenzialità di crescita finalizzate al raggiungimento e mantenimento della massima autonomia possibile e di una vita indipendente - Promuovere corretti stili di vita per persone fragili come persone disabili 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione attività laboratoriali e culturali rivolte a persone con disabilità ma aperte anche alla cittadinanza - Realizzazione attività di socializzazione e ricreative rivolte a persone con disabilità - Realizzazione punto informativo e di facilitazione all'accesso verso servizi sociali e sociosanitari da coordinare con le iniziative del Comune di San Giuliano Terme e SdS 	<ul style="list-style-type: none"> • • • • • • 	<ul style="list-style-type: none"> € € € € € € 	<ul style="list-style-type: none"> • • • • • • 	<ul style="list-style-type: none"> € € € € € €
			TOTALI PARZIALI		€	€
			TOTALE		€	€

Consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (ARTT. 48-76 D.P.R. 28/12/2000, N°445

**DA COMPILARE SOLO IN CASO DI PRESENTAZIONE DI PROPOSTA PROGETTUALE DA PARTE DI ATS/ATI
COSTITUITA O COSTITUENDA OPPURE RAGGRUPPAMENTO:**

	Voci di Costi	€	€ totali del singolo partner o capofila	Possibili Ricavi	€	€ totali del singolo partner o capofila
Partner capofila	• •	€ €	€	• •	€ €	€
Partner 1	• •	€ €	€	• •	€ €	€
Partner 2	• •	€ €	€	• •	€ €	€
Partner 3	• •	€ €	€	• •	€ €	€
Partner ecc.....	• •	€ €	€	• •	€ €	€

Consapevoli delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (ARTT. 48-76 D.P.R. 28/12/2000, N°445

(luogo e data)

(firma del Legale Rappresentante)*

Si allega copia fotostatica non autenticata del documento di identità del dichiarante

*

- ***in caso di domanda presentata da un raggruppamento il presente allegato dovrà essere firmato da i legali rappresentati di tutti gli ETS partecipanti al medesimo che allegheranno anche loro la copia fotostatica del documento di identità***
- ***in caso di ATS/ATI o di promessa di ATS/ATI dovrà essere apposta la firma del solo legale rappresentante del capofila proponente la domanda e la relativa copia fotostatica del documento di identità***